



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca
Dipartimento per l'istruzione
Direzione generale per il Personale
scolastico

Prot. AOODGPER11255

Roma, 28/12/2010

Ai Direttori generali
degli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Sovrintendente agli Studi per la Regione Autonoma
della Valle d'Aosta

Al Sovrintendente Scolastico
per la Provincia Autonoma di Bolzano

Al Sovrintendente Scolastico
per la Provincia Autonoma di Trento

All'Intendente Scolastico per le scuole
delle località ladine di Bolzano

All'Intendente Scolastico
per la scuola in lingua tedesca di Bolzano

e, pc.

Al Direttore centrale per le Politiche dell'Immigrazione
e dell'Asilo
Ministero dell'Interno
Roma

Al Capo dell'Ufficio di Gabinetto

Al Capo Dipartimento per l'Istruzione

Al Capo Dipartimento per la Programmazione

SEDE

Si fa seguito alla nota n. AOODGPER11020 del 16 dicembre 2010, con la quale sono state fornite indicazioni relative alle modalità di svolgimento del test della conoscenza della lingua italiana da parte degli stranieri presso i Centri Territoriali Permanenti.

L'art. 5, comma 4 dell'Accordo Quadro in oggetto, dispone che *“le Commissioni definiscono il contenuto delle prove che compongono il test, i criteri di assegnazione del punteggio e la durata del test sulla base delle linee guida adottate dagli Enti di certificazione, di cui all'art. 4, comma 1, lettera a) del DM 4 giugno 2010”*

Per consentire alle suddette Commissioni di operare secondo criteri unitari ed omogenei, in applicazione delle predette linee guida, è stato predisposto – su richiesta del Ministero dell'Interno (nota n. 8571 del 16 dicembre 2010) il Vademecum allegato.

Tanto si trasmette per i successivi adempimenti di competenza

Si ringrazia per l'attenzione.

Il Direttore Generale
f.to Luciano Chiappetta

Allegati

Allegato 1 Vademecum.



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca

Dipartimento per l'istruzione
Direzione generale per l'istruzione e
formazione tecnica superiore
e per i rapporti con i sistemi formativi
delle Regioni

VADEMECUM

(ai sensi della nota n 8571 del 16 Dicembre 2010 del Ministero dell'interno)

Indicazioni tecnico-operative per la definizione dei contenuti delle prove che compongono il test, criteri di assegnazione del punteggio e durata del test

a cura

Direzione Generale dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni

- Ufficio IV -



INDICE

INTRODUZIONE

§ 1 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

§ 2 CORRELAZIONE TRA DECRETO MINISTERIALE 4 GIUGNO 2010 E QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO

§3 INDICAZIONI TECNICO-OPERATIVE PER LA COSTRUZIONE DELLE PROVE CHE COMPONGONO IL TEST:

3.1 Competenze e sottoabilità

3.2 Contenuti delle prove: domini e contesti d'uso, lessemi e azioni socio-comunicative

3.3 Struttura e durata delle prove

§4 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

INTRODUZIONE

Il presente *Vademecum* è stato definito ai sensi della nota n. 8571 del 16 Dicembre 2010 del Ministero dell'Interno per consentire alle Commissioni, di cui all'art 5 dell'Accordo quadro 11 novembre 2010, di predisporre, secondo criteri unitari ed omogenei, le prove che compongono il test di conoscenza della lingua italiana, al cui superamento è subordinato il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 9 del Testo Unico sull'immigrazione.

Il *Vademecum* contiene Indicazioni tecnico-operative redatte sulla base delle "Linee guida" contenute nel Sillabo per i livelli di competenza in italiano L2, adottate degli Enti certificatori, in coerenza con quanto definito dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue per il livello A2. I parametri, descritti nei succitati documenti, sono stati in parte adattati alla particolare tipologia di utenza, focalizzando maggiormente l'attenzione sugli aspetti comunicativi e sui domini di ambito privato, pubblico ed occupazionale; a tale scopo, sono state recepite, con adattamenti, alcune tabelle contenute nel citato Sillabo.

In ogni caso, come affermato anche nel Sillabo, nella definizione delle competenze e delle abilità oggetto di verifica di livello A2, nella predisposizione delle prove che compongono il test, nella scelta dei domini, dei contesti d'uso, dei lessemi, delle azioni socio-comunicative, della tipologia delle domande, nonché nella adozione dei criteri di valutazione e di assegnazione del punteggio è opportuno valorizzare l'efficacia comunicativa piuttosto che gli aspetti formali della comunicazione, in linea con le indicazioni contenute nel QCER.

Il *Vademecum*, adottato in fase di prima applicazione, potrà essere rivisto ed implementato sulla base delle esperienze realizzate nei diversi contesti.

1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Si richiamano di seguito le principali disposizioni che disciplinano il contesto nel quale si inquadra lo svolgimento del test:

- Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, 4 giugno 2010:
 - l' art 3, comma 3, prevede che il test di conoscenza della lingua italiana "si svolge... con modalità informatiche, ed è strutturato sulla comprensione di brevi testi e sulla capacità di interazione, in conformità ai parametri adottati, per le specifiche abilità, dagli Enti di certificazione di cui all'art. 4, comma 1, lettera a). Il contenuto delle prove che compongono il test, i criteri di assegnazione del punteggio e la durata della prova sono stabiliti in collaborazione con un Ente di certificazione compreso tra quelli indicati all'art. 4, comma 1, lettera a), a seguito di apposita convenzione da stipulare con il Ministero dell'Interno. ... Per superare il test il candidato deve conseguire almeno l'ottanta per cento del punteggio complessivo."
 - L'art. 3, comma 4, prevede che "a richiesta dell'interessato il test di cui al comma 3 può essere svolto con modalità scritte di tipo non informatico, fermi restando l'identità del contenuto della prova, i criteri di valutazione ed il limite temporale, fissati per il test svolto con modalità informatiche".

- L'art. 6, comma 1, stabilisce che “il Prefetto territorialmente competente, individua in ambito provinciale le sedi per lo svolgimento del test di cui all'art. 3, anche attraverso accordi con gli enti locali e le istituzioni scolastiche”.
- Accordo Quadro, firmato il giorno 11 novembre 2010 tra il Ministero dell'Interno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università, e della Ricerca per dare applicazione al decreto 4 giugno 2010, definisce, tra l'altro, criteri e modalità per l'individuazione delle istituzioni scolastiche sedi dello svolgimento del test, per lo svolgimento del test presso le suddette istituzioni scolastiche e per la valutazione della prova.
 - L'art. 4, comma 2, prevede che “lo svolgimento del test avviene presso i centri per l'Istruzione degli adulti di cui all'art. 1 comma 632 della L. 296/96 e successive modifiche e integrazioni. In attesa della completa riorganizzazione dei Centri, di cui all'art. 64, comma 4, lett. f) della L. 133/08, lo svolgimento del test si svolge presso le istituzioni scolastiche sedi dei Centri Territoriali Permanenti (CTP), di cui all'OM 455/97”
 - L'art. 5, comma 4, inoltre, stabilisce che le Commissioni istituite per lo svolgimento del test presso le istituzioni scolastiche, “definiscono il contenuto delle prove che compongono il test, i criteri di assegnazione del punteggio e la durata del test sulla base delle linee guida adottate dagli Enti di certificazione di cui all'art. 4 comma 1 lettera a) del DM 4 giugno 2010”.

Con circolare n. 11020 del 16 dicembre 2010 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha diramato agli Uffici Scolastici Regionali la normativa sopra indicata, unitamente ad uno schema di protocollo di intesa con relativo standard di costo, fornendo indicazioni e chiarimenti circa le modalità di attuazione del test di conoscenza della lingua italiana presso i Centri Territoriali Permanenti.

Con nota 3525 del 15 dicembre 2010 il Ministero dell'Interno (Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione – Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo – Ufficio I - Pianificazione delle Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo) ha trasmesso al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Dipartimento per l'Istruzione) il documento fornito dagli Enti certificatori (“Sillabo di riferimento per i livelli di competenza in italiano L2”) contenente le linee guida e di indirizzo, di cui all'art. 5, comma 4 dell'Accordo Quadro. Per consentire alle commissioni, di cui al citato art. 5 di operare secondo criteri unitari ed omogenei in applicazione delle predette linee guida, con nota 8571 del 16 dicembre 2010, il Ministero dell'Interno ha richiesto al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca l'elaborazione di un *Vademecum* contenente indicazioni tecnico-operative coerenti con le disposizioni dettate nel decreto 4 giugno 2010.

3. INDICAZIONI OPERATIVE PER LA COSTRUZIONE DELLE PROVE CHE COMPONGONO IL TEST

Il Decreto 4 Giugno 2010 richiede che *“lo straniero deve possedere un livello di conoscenza della lingua italiana che consente la comprensione di frasi ed espressioni di uso frequente in ambiti correnti in corrispondenza del livello A 2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo”* (art. 2). Il Quadro Comune Europeo di Riferimento presenta i seguenti descrittori per il Livello A2: *“Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati”*. (Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento insegnamento valutazione, La Nuova Italia-Oxford, Milano, 2002, p. 32)

Il citato decreto, inoltre, stabilisce che *“il test... è strutturato sulla comprensione di brevi testi e sulla capacità di interazione in conformità ai parametri adottati per le specifiche abilità dagli Enti di certificazione”*. (art. 3, comma 3). Pertanto, il test di conoscenza della lingua italiana riguarda la *comprensione di brevi testi* e la *capacità di interazione* e tiene conto di quanto previsto dal Quadro Comune di riferimento per il livello A2 per le parti relative alla comprensione (ascolto e lettura) e all'interazione, da verificare con modalità informatiche, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del DM 4 giugno 2010.

3.1 Competenze e sottoabilità

Il test riguarda la *comprensione di brevi testi* e la *capacità di interazione*

A) COMPrensione ORALE E SCRITTA DI BREVI TESTI:

La comprensione di brevi testi viene verificata attraverso una prova di comprensione orale ed una prova di comprensione scritta:

- 1) la prova di **comprensione orale** è articolata in due parti (due testi brevi da ascoltare). Ciascuna parte è riferita ad una delle quattro sottoabilità indicate nella successiva tabella 1: 1) *comprensione orale di una conversazione tra nativi*; 2) *comprensione orale di annunci e istruzioni*; 3) *comprensione orale della radio e di audio-registrazioni*; 4) *comprensione orale della TV*.

TABELLA 1

COMPrensione ORALE	E' in grado di comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente.
	E' in grado di comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (ad es. informazioni veramente basilari sulla persona e sulla famiglia, su acquisti, geografia locale e lavoro), purché si parli lentamente e chiaramente.
	<p>..di una conversazione tra nativi</p> <p>E' generalmente in grado di identificare l'argomento di una discussione che si svolge in sua presenza, se si parla lentamente e con chiarezza.</p> <p>Esempi: <i>Capisce le informazioni generali dei partecipanti nativi ad un colloquio di gruppo in cui ci si presenta. Capisce a grandi linee le descrizioni di oggetti luoghi in una conversazioni tra nativi. Coglie le principali azioni e la loro successione in un racconto tra nativi</i></p>

	..di annunci e istruzioni	E' in grado di afferrare l'essenziale in messaggi e annunci brevi, chiari e semplici. E' in grado di comprendere semplici istruzioni su come andare da X a Y, a piedi o con mezzi pubblici. Esempi: <i>Sa chiedere indicazioni stradali o istruzioni e comprende i punti fondamentali del messaggio. coglie le azioni principali di messaggi di istruzioni su come svolgere un determinato compito o come ottenere determinati documenti.</i>
	..della radio e di audio-registrazioni	E' in grado di comprendere ed estrarre l'informazione essenziale da brevi testi registrati, che trattino di argomenti prevedibili di uso quotidiano e che siano pronunciati lentamente e chiaramente. Esempi: <i>Comprende messaggi istituzionali a lui/lei indirizzati, che riguardano aspetti, anche burocratici, ma circoscritti ai suoi contesti d'uso e necessita. Comprende le informazioni principali di un racconto/notizia su un fatto che coinvolge persone, oggetti e luoghi a lui noti.</i>
della TV	E' in grado di comprendere l'informazione essenziale di brevi notizie video, purchè trattino argomenti della realtà quotidiana a lui/lei nota e siano commentati con una pronuncia lenta e chiara. Esempi: <i>Comprende messaggi istituzionali promozionali che riguardano aspetti, anche burocratici, circoscritti a contesti d'uso già noti e alle varie necessità (Pubblicità Progresso). Comprende le informazioni principali di una notizia su un fatto che coinvolge persone, oggetti e luoghi a lui noti.</i>

- 2) la prova di **comprensione scritta** è articolata in due parti (due testi brevi da leggere). Ciascuna parte è riferita ad una delle quattro sottoabilità indicate nella successiva tabella 2 : 1) *lettura della corrispondenza*; 2) *lettura per orientarsi*; 3) *lettura per informarsi e argomentare*; 4) *lettura di istruzioni*.

TABELLA 2

COMPRESIONE SCRITTA	E' in grado di comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni o sul lavoro.	
	lettura della corrispondenza	Per quanto riguarda argomenti che gli/le sono familiari, è in grado di comprendere lettere e fax su un modello standard di uso corrente (richieste di informazioni, ordini, lettere di conferma, ecc.). E' in grado di comprendere lettere personali brevi e semplici. Esempio: <i>Comprende lettere personali informali ed è in grado di cogliere i punti principali di lettere formali di contenuto burocratico riguardanti le sue necessità (avvisi della Questura; messaggi dalla scuola dei figli).</i>
		lettura per orientarsi

	lettura per informarsi e argomentare	E' in grado di trovare informazioni specifiche in semplice materiale scritto di uso corrente che può avere tra le mani, quali lettere, opuscoli e brevi articoli di cronaca.
		<i>Esempio: Sa comprendere a grandi linee brevi e semplici articoli di giornale che parlano di persone, luoghi e fatti a lui/lei noti o che lo/la riguardano.</i>
	lettura di istruzioni	E' in grado di comprendere norme, per esempio di sicurezza, purchè siano espresse in lingua semplice. E' in grado di comprendere semplici istruzioni relative ad apparecchi che si usano nella vita di tutti i giorni - come un bancomat. o un distributore automatico di benzina.
		<i>Esempi: E' in grado di comprendere manuali di istruzioni, oggetti, macchinari o attrezzi che utilizza sul luogo di lavoro. Sa comprendere istruzioni su come svolgere un compito o su come ottenere un documento o ritirare soldi da una postazione bancomat.</i>

B) CAPACITÀ DI INTERAZIONE

La prova dedicata all'interazione si svolge in forma scritta, secondo quanto riportato nei descrittori di livello A2 relativi alla interazione scritta, indicati nella successiva Tabella 3. La prova riguarda una delle due sottoabilità di riferimento: 1) *corrispondenza*, 2) *appunti, messaggi e moduli*.

TABELLA 3

INTERAZIONE SCRITTA	E' in grado di scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali.	
	Corrispondenza	E' in grado di scrivere e-mail molto semplici per ringraziare o scusarsi
		<i>Esempio: È in grado di scrivere messaggi brevi o piccole note (lista della spesa).</i>
	Appunti, messaggi e moduli	E' in grado di prendere nota di un messaggio semplice e breve, a condizione di poter chiedere di ripetere o riformulare. E' in grado di scrivere brevi e semplici appunti e messaggi riferiti a bisogni immediati.
		<i>Esempio: E' in grado di riempire moduli con informazioni personali di tipo anagrafico.</i>

2.2 Contenuti delle prove: domini e contesti d'uso, lessemi, azioni socio-comunicative

A) I contenuti delle prove fanno riferimento ai *Domini e contesti d'uso* di italiano L2 per immigrati di livello A2 riportati nella successiva tabella 4.

TABELLA 4

DOMINI	CONTESTI D'USO						
	Luoghi	Istituzioni	Persone	Oggetti	Avvenimenti	Azioni	Testi
Privato	<p>Abitazione propria e degli amici</p> <p>Geografia Locale</p> <p>Geografia del proprio paese</p>	<p>Famiglia</p> <p>Altre reti sociali</p>	<p>Parenti (genitori, figli e figlie, fratelli e sorelle, cugini e cugine, zii e zie, nonni, cognati, suoceri, generi e nuore)</p> <p>Amici conoscenti</p>	<p>Arredamento della casa/mobili</p> <p>Abbigliamento</p> <p>Oggetti per la casa</p> <p>Corpo umano</p> <p>Apparecchi domestici</p> <p>Libri</p> <p>Igiene personale</p>	<p>Occasioni di famiglia</p> <p>Feste e feste nazionali</p> <p>Incontri</p> <p>Fenomeni Naturali</p> <p>Eventi sportive</p> <p>Tempo libero</p>	<p>Routine quotidiane: vestirsi e spogliarsi cucinare; guardare la tv</p> <p>Salutare</p> <p>Presentarsi</p> <p>Saper raccontare un fatto</p> <p>Fare piccole riparazioni</p>	<p>Conversazioni faccia a faccia</p> <p>Giornali gratuiti</p> <p>Materiale Pubblicitario</p> <p>Opuscoli</p> <p>E-mail</p> <p>Testi ora li televisivi</p> <p>Messaggi</p> <p>Ricette di cucina</p> <p>Menu</p> <p>Ricette di cucina</p> <p>Menu</p>
Pubblico	<p>Spazi pubblicitari (strada, piazza, ecc.) (supermercati, negozi)</p> <p>Mensa</p> <p>Uffici pubblici</p> <p>Centri territoriali</p>	<p>Uffici statali</p> <p>Anagrafe</p> <p>Questura</p> <p>Prefettura</p> <p>Organismi assistenziali</p> <p>Servizio sanitario e consultori Sportelli informazioni</p> <p>Centri territoriali</p>	<p>Impiegati negli uffici pubblici</p> <p>Semplici cittadini</p> <p>Rappresentanti ufficiali</p> <p>Commessi</p> <p>Forze dell'ordine</p> <p>Campioni sportivi</p>	<p>Soldi documenti</p> <p>Beni</p> <p>Pasti, bevande</p> <p>Passaporti, carte d'identità, patenti</p> <p>Certificati</p> <p>Permesso e carta di soggiorno</p>	<p>Incidenti</p> <p>Infortuni e Malattie</p> <p>Incontri pubblici</p> <p>Multe e arresti</p> <p>Partite e gare</p> <p>Spettacoli</p> <p>Matrimoni e funerali</p> <p>Consultazioni mediche e legali</p>	<p>Acquistare e utilizzare i servizi pubblici</p> <p>Usare il servizio nazionale</p> <p>Compiere azioni riguardanti viaggi in auto, treno, nave, aereo</p> <p>Compiere azioni riguardanti divertimenti e attività del tempo libero</p> <p>Fornire dati anagrafici</p> <p>Chiedere e dare informazioni</p>	<p>Conversazioni faccia a faccia</p> <p>Annunci e avvisi moduli</p> <p>Etichette e Confezioni</p> <p>Volantini</p> <p>Biglietti orari</p> <p>Cartelli e regolamenti</p> <p>Programmi</p> <p>Menu</p> <p>Comunicazioni provenienti da istituzioni (raccomandate, multe, citazioni)</p> <p>Ricette mediche</p>
Occupazionale	<p>Uffici</p> <p>Fabbriche</p> <p>Porti, stazioni</p> <p>Aziende agricole</p> <p>Aeroporti</p> <p>Negozi</p> <p>Alberghi, ristoranti e pizzerie</p> <p>Servizi pubblici</p>	<p>Imprese</p> <p>Società</p> <p>Industrie</p> <p>Associazioni di categoria</p> <p>Patronato</p> <p>Sindacato, imprese edili, cantieri, artigianato</p> <p>Case di riposo</p>	<p>Datori di lavoro</p> <p>Direttori</p> <p>Collegli</p> <p>Compagni di lavoro</p> <p>Clienti</p> <p>Consumatori</p> <p>Personale delle pulizie</p>	<p>Macchine d'ufficio</p> <p>Macchine industriali</p> <p>Attrezzi industriali e artigianali</p> <p>Utensili</p>	<p>Riunioni</p> <p>Interviste</p> <p>Ricevimenti</p> <p>Convegni</p> <p>Vendite</p> <p>Incidenti sul lavoro, conflitti sociali, scioperi licenziamenti, assunzioni</p> <p>reclami</p>	<p>Gestione commerciale</p> <p>Gestione industriale</p> <p>Attività produttive</p> <p>Operazioni di vendita</p> <p>Commercializzazioni</p> <p>Operazioni informatiche</p> <p>Manutenzione degli uffici</p>	<p>Conversazioni faccia a faccia</p> <p>E-mail</p> <p>Colloqui di lavoro</p> <p>Avvisi</p> <p>Manuali</p> <p>Regolamenti</p> <p>Materiale pubblicitario</p> <p>Etichette e confezioni</p> <p>Istruzioni di lavoro</p> <p>Offerte di lavoro</p> <p>Domande di lavoro</p> <p>Contratti</p> <p>Certificati medici</p> <p><i>Curricula vitae</i></p>

B) Per i *lessemi* relativi al livello A2 degli immigrati si può fare riferimento alla successiva tabella 5 nella quale sono riportati a titolo esemplificativo alcuni esempi.

TABELLA 5

Campo semantico	Esempi di lessemi (indicati in ordine alfabetico)
Famiglia	<i>cognato, cugina, figli, genitori, madre, nonno, padre, parente, zio...</i>
Casa	<i>affitto, bagno, balcone, doccia, periferia, piano, riscaldamento, stanza, zona...</i>
Arredamento	<i>cucina, frigorifero, forno, letto, mobile, poltrona, sedia ...</i>
Abbigliamento	<i>calze, calzini, camicia, giaccone, gonna, maglietta, pantaloni, sandali, scarpe...</i>
Oggetti per la casa	<i>asciugamani, coltello, coperchio, cucchiaino, forchetta, pentola, specchio, tv, tovaglia, vaso...</i>
Igiene personale e della casa	<i>detersivo, dentifricio, deodorante, fazzoletto, rasoio, sapone, spazzolino, spugna...</i>
Animali	<i>cane, gatto, maiale, topo, uccello...</i>
Fenomeni naturali	<i>luna, neve, nuvola, pioggia, sole, temporale, vento..</i>
Negozi	<i>abbigliamento, alimentari, mercato, panettiere, saldi, sconto...</i>
Uffici pubblici	<i>bollettino, contante, conto, conto corrente, francobollo, modulo, pacco, patronato, permesso di soggiorno, prefettura, questura, ricevuta, sportello, vaglia, visto...</i>
Cibo e Pasti e bevande	<i>banana, burro, carne, formaggio, frutta, insalata, minestra, olio, pasta, pesce, riso, verdure...</i>
Mondo del lavoro	<i>casalinga, baby sitter, badante, busta paga, capo, colf, contributi, disoccupato, ferie, idraulico, imbianchino, infermiera, muratore, operaio, orario di lavoro, turno, trasportatore...</i>
Scuola	<i>aula, banco, bidella, cattedra, entrata, insegnante, libro, orario, penna, pennarello, professore, quaderno...</i>
Corpo umano e salute	<i>bocca, braccio, capelli, cuore, dente, dottore, dolore, gamba, ginocchio, gola, malattia, mano, ospedale, pancia, piede, testa...</i>
Nazionalità e religioni	<i>albanese, arabo, cinese, filippino, italiano, marocchino, polacco, rumeno, tunisino, cristiano, buddista, musulmano...</i>

Tale lista, non esaustiva, va intesa come strumento facilitatore per predisporre le prove che compongono il test; il suo ampliamento può essere effettuato a cura delle Commissioni tramite la consultazione della tabella 4 (domini e contesti d'uso) e le liste di frequenza del *Lessico dell'Italiano Parlato*.

C) Per le azioni socio-comunicative relative al livello A2 degli immigrati è possibile fare riferimento a titolo esemplificativo alla successiva tabella 6.

TABELLA 6

Azioni socio-comunicative
Presentarsi, parlare di sé: <i>sono Omar, sono il nuovo portiere...</i>
Chiedere e dare informazioni personali: <i>quanti anni hai? Ho 35 anni; sono albanese</i>
Salutare e rispondere ai saluti: <i>buona giornata, buona sera</i>
Iniziare, mantenere e chiudere un contatto: <i>pronto? Come? A presto</i>
Ringraziare e rispondere ai ringraziamenti <i>Grazie, Prego</i>
Accettare o rifiutare un invito; invitare qualcuno: <i>vieni con me alla posta? Sì, a che ora? Grazie. No, mi dispiace.</i>
Cercare, chiedere e dare informazioni in situazioni di vita quotidiana: <i>scusi, dov'è l'ufficio x? A destra</i>
Esprimere i propri gusti: <i>la carne non mi piace; la pizza è buona</i>
Presentare qualcuno: <i>lui è Marco; lui è mio padre...</i>
Identificare e descrivere brevemente persone, oggetti e luoghi: <i>lei è mia sorella; ha 23 anni; la mia casa è piccola, ha una stanza,...</i>
Descrivere lo spazio o situare un elemento nello spazio: <i>davanti/davanti a, dietro/dietro a, vicino a, sotto, sopra, a destra, a sinistra, di fronte (a)</i>
Raccontare di sé e chiedere su eventi passati: <i>quando sono arrivato in Italia ...: quale lavoro hai fatto ieri?</i>
Situare gli eventi nel tempo: <i>ieri, ora, domani; la settimana prossima; fra due giorni</i>
Esprimere e chiedere l'ora e le date: <i>che giorno è oggi? ieri era giovedì, che ora è? sono le sette</i>
Mettere in sequenza gli eventi: <i>prima...poi; dopo; dopo due ore/giorni</i>
Esprimere stati d'animo, sentimenti ed emozioni: <i>Che bello! Proprio così!</i>
Esprimere il desiderio di fare/non fare qualcosa: <i>vorrei trovare un lavoro; non voglio perdere il lavoro</i>
Chiedere e concedere il permesso di fare qualcosa: <i>posso uscire prima? Vai a casa. Rimani fino alle 19.</i>
Ordinare o vietare a qualcuno di fare qualcosa: <i>Vai subito! vieni qui! Non andare via!</i>
Dare e comprendere semplici istruzioni: <i>apri la porta; pulisci il pavimento; chiudi la finestra</i>
Dare spiegazioni: <i>sono in ritardo (perché) ho perso l'autobus; non è arrivato il treno</i>
Esprimere giudizi e opinioni personali: <i>secondo me, per me</i>
Formulare semplici ipotesi: <i>se piove non vengo</i>
Chiedere chiarimenti e spiegazioni: <i>non ho capito, per favore, può ripetere?...</i>

2.3 Struttura e durata del test

Le tre prove (prova di comprensione orale; prova di comprensione scritta; prova di interazione scritta) che compongono il test hanno una durata complessiva netta di 60 minuti. Di seguito, si riportano le indicazioni per la costruzione delle prove, fermo restando quanto già indicato nei paragrafi precedenti.

1) Indicazioni per la prova di comprensione orale (Ascolto).

La prova, articolata in due parti (due testi brevi da ascoltare) ha una durata complessiva di 25 minuti ed è costituita da complessivi 10 item da formulare anche sulla base delle indicazioni contenute nella successiva Tabella 7.

TABELLA 7

Profilo	Il candidato è in grado di comprendere i punti principali di un testo in italiano standard chiaro su argomenti familiari relativi agli ambienti che frequenta (a scuola, a lavoro, nel tempo libero, ecc...), incluse brevi narrazioni. Il candidato comprende informazioni dirette e concrete su argomenti generali e quotidiani o relativi alle attività del momento identificando le informazioni essenziali.
Generi di parlato	Scambio bidirezionale faccia a faccia con presa di parola libera: dialoghi di argomento quotidiano, legati al dominio personale, educativo e pubblico (dialoghi in negozi, supermercati, o relativi ai trasporti pubblici); scambio bidirezionale non faccia a faccia con presa di parola libera: conversazioni telefoniche nei domini personale, educativo e pubblico; scambio unidirezionale o bidirezionale a distanza: annunci pubblici, avvisi, messaggi, trasmissioni radiofoniche e vari altri generi di comunicazione.
Fonti dei testi	Adattamento di testi della comunicazione quotidiana e della radio.
Numero di interlocutori	Uno o due parlanti nativi.
Caratteristiche del parlato	Testi registrati in studio; Varietà: italiano standard; Velocità del parlato: medio- lenta.
Tipologia	Strutturata: scelta multipla, abbinamento, V/F ... Si consiglia di utilizzare due diverse tipologie per i due testi.
Lunghezza complessiva dei testi	Da un minimo di 250 ad un massimo di 350 parole.
Modalità di svolgimento	I testi sono fatti ascoltare due volte. I tempi di svolgimento sono comprensivi dell'ascolto e della trascrizione delle risposte.

2) Indicazioni per la prova di comprensione scritta (Lettura).

La prova, articolata in due parti (due testi brevi da leggere), ha una durata complessiva di 25 minuti ed è costituita da complessivi 10 item, da formulare anche sulla base delle indicazioni contenute nella successiva Tabella 8.

TABELLA 8

Profilo	Il candidato sa comprendere in modo soddisfacente testi semplici e brevi su argomenti relativi ai domini e ai contesti che gli sono familiari. Sa inoltre identificare informazioni specifiche in testi che sono formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni.
Generi testuali	Annunci pubblici, brevi articoli di giornale con descrizioni di cose, persone o avvenimenti, manifesti pubblicitari, <i>dépliant</i> , testi di istruzioni, lettere, brevi racconti.
Fonti dei testi	Adattamento di testi di giornali, riviste, siti internet, avvisi pubblici, istruzioni per l'uso ecc.
Tipologia	Strutturata: scelta multipla, abbinamento, V/F ... Si consiglia di utilizzare due diverse tipologie per i due testi.

Lunghezza complessiva dei testi	Da un minimo di 350 ad un massimo di 450 parole.
---------------------------------	--

3. Indicazioni per la prova di Interazione scritta

La prova è unica ed ha una durata complessiva di 10 minuti, formulata anche sulla base delle indicazioni contenute nella successiva Tabella 9.

TABELLA 9¹

Profilo	Il candidato è in grado di scrivere brevi e semplici appunti relativi ai bisogni immediati usando formule convenzionali. È in grado di scrivere lettere personali molto semplici per ringraziare o scusarsi. È in grado di prendere nota di un messaggio semplice e breve, a condizione di potere chiedere di ripetere o riformulare. È in grado di scrivere brevi e semplici appunti e messaggi riferiti a bisogni immediati.
Tipologia	Strutturata o semistrutturata. Risposta a e-mail/cartoline/inviti (nel costruire l'input si consiglia di richiedere di fornire tre informazioni) o compilazione di moduli (iscrizione a corsi o a scuole, dati anagrafici, richieste di permessi di soggiorno, contributi e sussidi, conti correnti...).

¹ Cfr. Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento insegnamento valutazione, La Nuova Italia-Oxford, Milano, 2002, p. 102-103, (con adattamenti)

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

A norma dell'art. 3, comma 3, del DM 4 giugno 2010 "per superare il test il candidato deve conseguire almeno l'ottanta per cento del punteggio complessivo".

Fermo restano quanto precisato in premessa in relazione ai criteri di valutazione, l'assegnazione del punteggio avviene secondo le modalità di seguito indicate.

- Il peso delle singole prove è distribuito nel modo seguente:

Prova di comprensione orale (ascolto)	30%
Prova di comprensione scritta (lettura)	35%
Prova di interazione scritta	35%

- Sulla base del peso attribuito alle singole prove le modalità di assegnazione del relativo punteggio sono le seguenti:

1) Prova di comprensione orale (ascolto):

- Si compone di 10 item.
- Per ciascuna risposta corretta ad un item vengono assegnati 3 punti
- La risposta non data o errata non comporta l'attribuzione di alcun punteggio
- Totale massimo del punteggio attribuibile alla prova: 30 punti

2) Prova di comprensione scritta (lettura):

- Si compone di 10 item.
- Per ciascuna risposta corretta ad un item vengono assegnati 3,5 punti
- La risposta non data o errata non comporta l'attribuzione di alcun punteggio
- Totale massimo del punteggio attribuito alla prova: 35 punti

3) Prova di interazione scritta

- Prova svolta in modo completo e corretto (vengono fornite risposte coerenti e appropriate alle informazioni richieste o il modulo viene compilato in tutte le sue parti): fino a 35 punti
- Prova svolta in modo parziale (vengono fornite risposte non sempre coerenti e appropriate alle informazioni richieste o il modulo è compilato parzialmente): fino a 28 punti
- Prova non valutabile (non vengono fornite risposte alle informazioni richieste o il modulo non viene compilato): nessun punto

- Tabella riassuntiva:

Prova di ascolto	Punti 30
Prova di comprensione della lettura	Punti 35
Prova di interazione scritta	Punti 35
Punteggio complessivo del test	Punti 100

